

1 Commissione del 23/05/2012

Il presidente della 1° Commissione Consiliare Comunale Permanente Nicola Marcello, dopo interrogazione al Sindaco ed all' Assessore di riferimento Nadia Rossi, del 15/03/2012, raccolte le firme necessarie, ha proposto la Mozione allegata, che pur non andando in votazione per regolamento, ha sortito un proficuo dibattito, al termine del quale, tutti hanno concordato di rinviare l'argomento (Riorganizzazione degli Organi di Decentramento) sulla base di un nuovo documento, meno di parte, ed in cui hanno proposto di dare il loro contributo.

Il documento, proposto oggi, voleva infatti essere il punto di partenza di una nuova organizzazione cittadina del territorio.

La maggioranza (Agosta, Zerbini ...) , pur avendo votato l'atto di indirizzo della precedente Giunta del 27/3/2011 (Delibera Barboni-Biagini), ritiene che esso sia in parte superato, tuttavia non è concorde nemmeno con la Giunta attuale che ritiene i C.I.VI.VO siano l'unico organismo di partecipazione cittadina da perseguire.

Il consigliere Arduini, Movimento 5 Stelle porta l'esempio del Comune di Capannori (Lucca), in cui ai cittadini viene addirittura chiesto come investire il 10% del bilancio comunale e di andare sempre più verso forme di bilancio partecipato.

Alla luce della discussione odierna sarà mio cura allestire un nuovo documento che abbia come linea di indirizzo alcuni punti magari concordati o da approfondire con altri gruppi politici, premesso che, anche per la maggioranza (almeno in apparenza !), non vada bene in toto né la delibera consiliare votata alla fine della precedente legislatura, né quanto sta facendo la Giunta attuale.

I punti su cui lavorare per il futuro saranno:

- I Consigli Territoriali di Partecipazione (CTP) dovranno essere il nuovo organismo di partecipazione cittadina alla " Cosa Pubblica" , potranno essere in numero di 4 (Quattro), e le sedi , ovvero le basi operative si possono individuare in quelle delle vecchie Circostrizioni di proprietà già del Comune senza aggravio di spese per i cittadini.
- I C.I.VI.VO vanno bene , ma non possono rappresentare il tema complessivo del decentramento, visto che a volte rappresentano solo un luogo mediatico per il Sindaco, per la Giunta o altro politico o aspirante tale. Pulire un fossato, un parco o raccogliere le carte, sono cose che molti facciamo , ma metterli su fc, giornali o quant'altro mi sembra troppo, specie quando in mezzo a 10 persone in totale ci sono almeno tre o quattro politici.
- I futuri organismi di partecipazione che oggi vogliono i cittadini, sono palestre politico-culturali-amministrative complesse da mettere in atto, che però non possono essere di tipo piramidale come in passato, nel senso che i rappresentanti non possono essere designati o imposti dai Partiti per "tenere buono il Territorio" e non devono riprodurre nel piccolo un rapporto conflittuale tra maggioranza ed opposizione.
- Meccanismi di Bilancio, di Gestione urbanistica, viaria e dei servizi al Territorio di tipo partecipato devono essere il nostro obiettivo da perseguire.

- Alla luce di quanto sopra ritengo anche che, in ultima analisi, **la scelta dei rappresentanti dei consigli di Partecipazione Territoriale possa essere fatta a sorte tra tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del nostro Comune. Solo in tal modo la partecipazione potrà essere vera, sincera e costruttiva e non di tipo conflittuale o impositiva, come spesso avvenuto in passato.**

In ultima analisi la 1° Commissione di oggi rappresenta, spero , il primo passo di un cambiamento che la Giunta al momento ostenta solo sulla carta.

Rimini 23/05/2012

Saluti

Nicola Marcello

Il presidente 1CCP

Dott. Nicola Marcello